



- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e), e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione (art.71, comma 3).

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione." (art.71, comma 4).

- di partecipare ai mercatini aperti alla partecipazione degli hobbisti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c bis) della L.R. n. 12 del 1999 e ss.mm.;
- di essere a conoscenza che NON si può vendere, barattare, proporre o esporre più di un oggetto con un prezzo superiore a euro 100,00 e di essere, inoltre, a conoscenza che il valore complessivo della merce non può essere superiore a euro 1.000,00;
- di essere a conoscenza che il tesserino identificativo è rilasciato per non più di una volta all'anno per nucleo di residenti nella stessa unità immobiliare e per un massimo di due anni, anche non consecutivi, nell'arco di cinque anni;
- di essere a conoscenza che, in occasione della vidimazione del tesserino, deve essere consegnato al Comune, l'elenco completo dei beni che intende vendere, barattare, proporre o esporre;
- di impegnarsi ad esporre il tesserino, durante i mercatini o fiere, in modo visibile e leggibile al pubblico e agli organi preposti al controllo;
- di partecipare a massimo 10 manifestazioni nell'arco dell'anno, considerandosi come unitaria la partecipazione a manifestazioni della durata di due giorni consecutivi;

#### **Il sottoscritto dichiara di essere consapevole:**

- dei propri diritti in materia di "privacy" di cui al D.Lgs 196/2003;
- che il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Servizio SUAP dell'Unione della Romagna Faentina;
- che i dati forniti sono necessari all'istruttoria del procedimento per ottenere quanto richiesto;
- che tali dati saranno utilizzati, anche con strumenti informatici, dall'Unione della Romagna Faentina solo per l'espletamento dell'istruttoria del presente procedimento.

***Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 - art. 76. (Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con estremi del documento d'identità)***

Allegati: *(barrare il quadratino corrispondente)*

- n. 1 fototessera
- n. 1 copia della ricevuta del versamento di euro 200,00 per diritti di istruttoria da effettuarsi presso:
  - Cassa di Risparmio di Ravenna - sul C/C intestato a Unione della Romagna Faentina - C.F. 90028320399 P. IVA 02517640393 - Iban: IT 82 C 06270 13199 T20990000853oppure
- sul conto corrente postale intestato a Unione della Romagna Faentina n. 99061194
- n. 1 copia di un documento di identità in corso di validità.

IL DICHIARANTE

.....

**COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DOMANDA**

Il presente modello deve essere inoltrato in modalità telematica nel caso di istanza presentata da impresa.

Il presente modello può essere presentato in modalità cartacea (tramite il servizio postale o consegnato a mano presso gli uffici del SUAP dell'Unione della Romagna Faentina) solo nel caso sia inoltrato da soggetto non costituente impresa; nel caso di presentazione cartacea dell'istanza direttamente al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina devono essere redatte due copie e la **copia restituita all'utente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L 241/1990 relativamente al procedimento di cui al presente atto.**

La data di avvio del procedimento corrisponde:

- alla data di presentazione dell'istanza in modalità telematica;
- alla data riportata nel frontespizio del presente modello in caso di presentazione cartacea con consegna presso il Suap dell'Unione della Romagna faentina; nel caso di presentazione a mezzo del servizio postale da parte di soggetto non costituente impresa la data di avvio del procedimento è quella di spedizione della raccomandata o qualora l'istanza sia trasmessa non a mezzo di raccomandata quella di ricevimento dell'istanza da parte dell'Unione della Romagna Faentina.

Il procedimento amministrativo deve *concludersi* entro il termine previsto di gg. 30 con un atto di accoglimento o di rigetto della domanda, salvo sospensione dei termini.

Organo competente sul *diniego*: ricorso al Tar entro 60 giorni.

I rimedi esperibili in caso di *inerzia del Comune* sono: silenzio assenso trascorso il termine previsto.

**Responsabile del servizio:**

Dr. Maurizio Marani Tel. 0546 691269; fax 0546 691264 - e-mail: [maurizio.marani@romagnafaentina.it](mailto:maurizio.marani@romagnafaentina.it)

PEC: [pec@cert.romagnafaentina.it](mailto:pec@cert.romagnafaentina.it)

**Ufficio per la visione degli atti:**

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (Suap) dell'Unione della Romagna Faentina  
Piazza Rampi, 7 - 48018 Faenza.

p. il responsabile del procedimento  
l'incaricato

.....